



DECRETO DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO

N° 22 del 10-03-2017

OGGETTO: **Congedo straordinario retribuito per assistenza familiare disabile Sig. Giovanni Pietro Pitti**

IL PRESIDENTE

- VISTO** il T.U.D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- VISTO** il D.Lgs. n° 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** il D.P. n°. 243/Serv. 1°/S.G. del 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'E.R.S.U. di Palermo del Prof. Alberto Firenze;
- VISTA** la delibera del Presidente del C. di A. n. 79 del 22/12/2015, con il quale il Presidente nomina il Dirigente, Ing. Ernesto Bruno, Direttore F.F. dell'Ente;
- VISTA** la nota prot. n. 23262 del 22 dicembre 2016, con la quale si è richiesta alla Regione Siciliana – Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, l'autorizzazione alla gestione provvisoria per l'anno 2017, relativa al primo quadrimestre dell'anno;
- VISTA** la nota prot. n. 2058 del 12 gennaio 2017, assunta al protocollo dell'ERSU di Palermo al n. 622 del 12 gennaio 2017, con la quale la Regione Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati, ha autorizzato questo ERSU di Palermo a ricorrere alla gestione provvisoria per l'anno 2017, relativa al primo quadrimestre dell'anno;
- VISTO** il Decreto del Presidente del C. di A. dell'ERSU di Palermo n. 1 del 13/01/2017, avente per oggetto: "Apertura gestione provvisoria del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 dell'ERSU di Palermo";
- VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato dal C. di A. con delibera n° 53 del 12/10/2015;
- VISTO** l'art. 23 della L.R. 27/4/1999, n.10 e s.m.i. "*Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria*".
- VISTA** la L. 05/02/1992, n. 104;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA** la L. 08/03/2000, n. 53;
- VISTO** il D.Lg.vo 26/3/2001, n. 151, emanato a norma dell'art. 15 della Legge 08/03/2000, n. 53 ed entrata in vigore il 27/04/2001, ha confermato (all'art.42, comma 1) le provvidenze già introdotte dall'art. 80, comma 2, della Legge 388/2000, in favore di familiari di soggetti portatori di handicap in condizioni di gravità riconoscendo il diritto ad un congedo straordinario per un periodo massimo di due (02) anni nella vita lavorativa, fruibile anche in forma frazionata;
- VISTA** la sentenza n. 203 del 3 luglio 2013 della Corte Costituzionale che ha sancito il diritto a fruire del congedo straordinario retribuito per assistenza al familiare disabile in situazione di gravità ad uno dei figli convivente;
- VISTA** la Circolare 20667 del 07/02/2012, concernente opportune disposizioni sulle indennità di cui all'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001, come modificato dal D.Lgs. 119/2011;

- VISTA** la richiesta dell' Istruttore Direttivo Pitti Giovanni Pietro, assunta al prot. con n°1471 del 01/02/2017 con la quale chiede il congedo straordinario dal 01/03/2017 al 31/08/2017 per assistere la propria madre Sig.ra Traina Giovanna, portatore di handicap in situazione di gravità ex art. 3 comma 3 legge 104/92 dal 01/03 al 31/08/2017 per complessivi mesi 6 a tal fine dichiara:
- di essere convivente con la propria madre in situazione di gravità ex art. 3 comma 3 legge 104/92;
 - che nessun altro componente della famiglia ha mai usufruito del congedo straordinario dello stesso soggetto in condizione di disabilità grave;
 - che la propria madre è stata riconosciuta portatore di disabilità grave ex art. 3 comma 3 legge 104/92 e che la propria madre non è ricoverata a tempo pieno presso alcuna struttura specializzata;
 - Si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione circa l'esistenza in vita del familiare da assistere
- VISTO** Il verbale di Visita Collegiale rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap ai sensi dell'art.4 della legge 05 febbraio n°104 dal quale si riconosce la condizione di portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3 comma 3) della Sig.ra Traina Giovanna, nata a Belmonte Mezzagno li 11/02/1922 e residente in Palermo, in Via Garibaldi n°8
- VISTO** Il nulla osta alla fruizione del congedo straordinario retribuito all'Istruttore Direttivo Pitti Giovanni Pietro rilasciato dal Direttore f.f. dell'Ersu di Palermo prot. n°1991 del 02/03/2017
- VISTO** Il novellato comma 5 bis dell'art 42 del Decreto legislativo n 151/2001 che precisa *"il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di 2 anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa"*;
- RITENUTO** Dover concedere all' Istruttore Direttivo Pitti Giovanni Pietro, che ne ha fatto richiesta, il periodo di congedo straordinario per assistere il familiare disabile dall' 01/03/2017 al 31/08/2017, ai sensi del citato comma 5 bis dell'art 42 del decreto legislativo n 151/2001;
- PRECISATO** Che nel suddetto periodo l'Istruttore sopra nominato non matura né ferie, né festività soppresse, né buonuscita e che allo stesso spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita. Il periodo di congedo straordinario per assistere un familiare disabile è coperto da contribuzione figurativa accreditata d'ufficio. L'indennità spetta fino all'importo massimo annuale di € 32.537,96 riferito all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente comprensivo della contribuzione figurativa;
- VISTA** la proposta di decretazione presentata dal Direttore f.f. Ing. Ernesto Bruno, in cui sono presenti i pareri necessari;
- RITENUTO** dovere, conseguentemente, procedere ad assumere l'apposita decretazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano e approvano per intero in quanto parte integrante del presente atto

Art.1

Concedere il diritto a fruire del congedo straordinario retribuito in applicazione dell'art. 42, comma 5 D.Lgs. 151/2001 all'Istruttore Direttivo Pitti Giovanni Pietro dal 01/03/2017 al 31/08/2017. Nei periodi di congedo straordinario spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, il periodo di congedo straordinario è coperto da contribuzione figurativa accreditata d'ufficio. L'indennità spetta fino ad un importo massimo annuale di € 32.537,96 (ai sensi della Circolare INPS n. 51 del 17.03.2016), riferito all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione figurativa.

Nel suddetto periodo l'Istruttore sopra citato non matura né ferie, né festività sopresse, né buonuscita.

Durante la fruizione del congedo in argomento né il dipendente né altri soggetti potranno usufruire dei permessi previsti della L. 05/02/1992, n. 104.

In totale il periodo richiesto ammonta a 6 mesi dall'01/03/2017 al 31/08/2017.

Art. 2

Di autorizzare il Direttore f.f. a provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

Art.3

Di sottoporre a successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, questo Decreto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto d) della Legge Regionale n. 20 del 25.11.2002 "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali paritarie".

Art. 4

Il presente decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del portale Amministrazione trasparente ha validità di notifica.

Il Presidente del C. di A.
Prof. Alberto Firenze

